



Pavullo nel Frignano, lì 20.02.2025.

ORDINANZA N. 27

OGGETTO: OCCUPAZIONE SUOLO PER POTATURE PIANTE A MEZZO PIATTAFORMA MOBILE IN VIA GAIATO 127. TEMPORANEE LIMITAZIONI ALLA SOSTA E TRANSITO.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI

- Premesso:

- che con nota assunta al protocollo del Comune di Pavullo n/F. n. 3375 del 12.02.2025 è stata avanzata richiesta di occupazione di suolo pubblico in Via Gaiato 127 per potature piante nel periodo dal 24/02 al 28/02 2025;
- che per ragioni operative e di sicurezza è necessario interdire la sosta ed il transito veicolare nell'area di intervento durante le operazioni di potatura (dalle ore 8,00 alle ore 17,00);
- **Accertata** la non necessità della comunicazione dell'avvio del procedimento in quanto il presente provvedimento ha carattere generale e contenuto normativo, ai sensi dell'articolo 13, 1° comma della L. 241/90 e ss. mm. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- **Visti** gli artt. 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada approvato in data 30 aprile 1992 (D.Lgs. 285/92) concernente i divieti, gli obblighi e le limitazioni relativamente alla circolazione fuori e dentro ai centri abitati e limitatamente alle competenze dell'Ente proprietario della strada;
- **visto** il Regolamento di esecuzione e attuazione del citato Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 in data 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Attesa** la propria competenza all'adozione del presente atto in base all'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 contenente il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e ai Decreti del Sindaco n. 18/2023 e n. 3/2024 di conferimento degli incarichi dirigenziali;

ORDINA

L'istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata con spese a carico dei trasgressori e il divieto di transito nelle aree interessate di Via Gaiato 127 nei giorni dal 24 al 28 Febbraio 2025 con orario 8:00 – 17:00 per consentire operazioni di potatura piante a mezzo piattaforma mobile.

Le aree interessate dalle operazioni di potatura saranno delimitate/evidenziate con apposita cartellonistica in base alle esigenze di lavoro, a cura, spese e responsabilità della ditta incaricata delle operazioni di potatura.

In caso di maltempo o di forza maggiore l'efficacia della presente potrà decorrere da altro giorno utile successivo; sarà pure possibile sospendere e riattivare l'efficacia della presente in base alle esigenze.

Nella zona della sosta della piattaforma mobile e nell'area circostante di sicurezza sarà pure interdetto lo stazionamento di persone estranee.

Demanda

- Agli Organi di Polizia di vigilare in ordine alla corretta applicazione del presente provvedimento e di disporre le modalità esecutive più idonee per assicurare efficacemente la sicurezza della circolazione stradale e l'informazione agli utenti della viabilità e alla ditta incaricata delle operazioni in premessa l'apposizione e il mantenimento di idonea segnaletica consequenziale alla presente e di avvertimento e di pericolo e la sorveglianza dell'area di cantiere per evitare pericoli ad estranei.

Avverte

Che in caso di mancata osservanza delle prescrizioni di carattere generale della presente ordinanza verranno applicate le sanzioni previste dal D.Lgs. 285/92 e ss. mm. e ii.

Si notifici

mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line per 15 gg. naturali e consecutivi e l'apposizione della prescritta segnaletica in loco;

Avverte altresì

- Che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'articolo 27, 3° del D.Lgs. 285/92 e ss.mm. (nuovo Codice della Strada) al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che decide in merito, entro sessanta giorni e con le formalità stabilite nell'articolo 74 del D.P.R. 495/92 (regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada); Ai sensi dell'articolo 3, 4° della legge L. 7 agosto 1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR di Bologna entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Il Responsabile dell'Area Servizi

Tecnici

Ing. Giovanni Nobili

Documento firmato digitalmente, secondo le normative vigenti.